



Comune di Livorno

Dipartimento Lavori Pubblici e Assetto del Territorio
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
Ufficio Progettazione e Attuazione Lavori Stradali

ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI E ADEGUAMENTO ABA

1° CONTRATTO ATTUATIVO

Oggetto:

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

Data: dicembre 2024

COLLABORAZIONE TECNICA: Geom. Ivan Sirigatti
Geom. Vincenzo Nesta
Arch. Francesco Fiumalbi

IL PROGETTISTA: Arch. Luca Barsotti

IL R.U.P.: Ing. Luca Barsotti



Dipartimento Lavori Pubblici e Assetto del Territorio
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
Ufficio Progettazione e Attuazione Lavori Stradali

**“ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA MARCIAPIEDI E ADEGUAMENTO ABA” – 1°
CONTRATTO ATTUATIVO**

Progetto Esecutivo

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

La **manutenzione straordinaria** e l'**adeguamento delle barriere architettoniche** dei marciapiedi cittadini rappresentano interventi fondamentali per garantire la sicurezza, l'accessibilità e la fruibilità degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini, in particolare per le persone con disabilità. Marciapiedi danneggiati, sconnessi o privi di adeguate facilitazioni possono infatti rappresentare un ostacolo per chi utilizza carrozzine, passeggini o per chi ha difficoltà motorie.

Tali interventi si rendono necessari per ripristinare le condizioni ottimali delle superfici, che spesso sono segnate da crepe, buche, disconnessioni che determinano uno scorrimento pedonale insicuro e disagiabile. Questi danni, se non riparati, possono provocare cadute, incidenti e danni a veicoli a due ruote come biciclette e motorini, oltre a compromettere il normale flusso pedonale. La manutenzione straordinaria, pertanto, è stata mirata e pianificata in base alle necessità del territorio e alle priorità, scaturite dalla monitoraggio che l'ufficio scrivente opera nel corso dell'anno, come la rimozione di ostacoli per i disabili o il rifacimento di tratti particolarmente usurati.

L'adeguamento delle barriere architettoniche è una parte cruciale della manutenzione straordinaria, poiché riguarda l'eliminazione degli impedimenti fisici che rendono difficile o impossibile il passaggio alle persone con disabilità, che sia motoria, visiva o percettiva. Questo tipo di intervento prevede il rifacimento o la realizzazione di rampe, l'adeguamento degli attraversamenti pedonali, l'installazione di segnali tattili o visivi per i non vedenti, e l'allargamento degli spazi dove necessario. Gli interventi rispondono alle normative di accessibilità, come la legge 13/1989, che stabilisce i criteri per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi pubblici oltrechè del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Livorno.

Un altro aspetto importante è l'**integrazione degli interventi di manutenzione straordinaria** con la sostenibilità ambientale.

Inoltre, la corretta gestione delle acque meteoriche attraverso sistemi di drenaggio adeguati è un altro aspetto considerato attentamente nella progettazione e realizzazione dei nuovi marciapiedi.

Saranno infatti sostituite le attuali bocche di lupo con nuove caditoie grigliate poste sul piano stradale che permetteranno un ampliamento della capacità di captazione delle acque piovane ed una maggiore facilità nell'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e pulizia del sistema drenante.

Infine, interventi come quelli previsti in questo progetto, non solo migliorano la qualità della vita dei cittadini, ma rappresentano anche un importante strumento di inclusione sociale. Un ambiente urbano accessibile e sicuro favorisce la partecipazione di tutti alla vita della città, contribuendo a una comunità più coesa e attenta alle esigenze di tutti i suoi membri.

Le strade interessate da questo intervento sono le seguenti:

Corso Amedeo, nel tratto tra piazza Attias e via Magenta, che garantirà, una volta eseguiti i lavori, il sicuro scorrimento pedonale in un'importante arteria del commercio che contraddistingue questo tratto viario. L'intervento proposto, dopo l'avvenuta verifica di idoneità dello stato dei cordoni stradali, procederà con la fresatura e la realizzazione del massetto di sottofondo ed il nuovo tappeto d'usura in asfalto. Nell'occasione troveranno sistemazione i cordoni in pietra fuori quota e saranno sostituiti puntualmente quelli deteriorati.

Lo stesso tratto viario, con altro appalto, sarà oggetto di opera di asfaltatura stradale che darà completezza all'intero tratto.

Via E. Agnoletti, localizzata nel quartiere Corea a nord della città, vedrà ricostruiti interamente i suoi marciapiedi con l'adeguamento alla normativa per la disabilità e l'inserimento di codici Loges. In questa strada trova posto una scuola per la quale sarà inserito un attraversamento pedonale rialzato ed illuminato. Protezioni metalliche colorate saranno poste al contenimento del flusso dei bambini in uscita dalla scuola.

Anche qui si sostituiscono le bocche di lupo con le griglie stradali di maggior efficacia e facilità di manutenzione.

Saranno posizionate (o sostituite) tutte le lastre e accessori che costituiscono i passi carrabili: nuove lastre e nuovi voltatesta.

Via Calabria, posta all'interno del quartiere Coteto, rappresenta una delle strade i cui marciapiedi versano nelle peggiori condizioni. Sconnessioni diffuse, tappeto d'usura assente a tratti, deformazioni

dovute dalla presenza delle auto in sosta vietata con le ruote sui marciapiedi hanno definito la situazione attuale.

Il totale rifacimento dei marciapiedi, l'inserimento di rampe di collegamento tra piano stradale e piano pedonale, nuovo attraversamento pedonale rappresentano le lavorazioni di maggior estensione.

In abbinamento a quanto sopra descritto sarà spostato un palo dell'illuminazione pubblica posto sul marciapiede che risulta di ingombro al passaggio minimo previsto per le carrozzelle (L.13/89). Tale spostamento sarà operato ponendo il nuovo palo in prossimità del muro di confine che permetterà di risolvere la problematica dell'accessibilità.

Sul lato sud della strada, sotto il marciapiede, corre la condotta idrica (ASA) in fipro-cemento che, avendo caratteristica di particolare fragilità, grazie ad un coordinamento con la stessa ASA, sarà operata da questa, la sua completa sostituzione.

Al contempo sarà estesa l'asfaltatura e preventiva fresatura del tappeto superficiale ammalorato, anche di quella parte di marciapiede posta in via Toscana angolo con via Calabria. Tale ultimo intervento determinerà la necessaria continuità in sicurezza del piano pedonale.

In ultimo si specifica che trattasi di opere finalizzate all'abbattimento di Barriere architettoniche, con IVA agevolata 4% come stabilito dal DPR 633/1972 (TAB A, Parte II).

Uff. Progettazione
ed attuazione lavori stradali

Arch. Luca Barsotti